
OGGETTO: Comunicazione esecuzione interventi edilizi (liberi)
di cui all'art. 6, comma 2, D.P.R. n. 380/2001.

..l... sottoscritt....

1. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;
2. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;
3. nat.....
a il e residente in
..... cap
Via n.,
codice fiscale
tel., fax
cell., e-mail
e-mail P.E.C.;

ovvero

la sottoscritta Soc.
qui rappresentata dal Sig. in qualità di
..... della stessa,
con sede in cap
Via n., c.f.,
p.iva tel.,
fax cell.,
e-mail

in qualità di **(barrare la fattispecie ricorrente)**

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | proprietario |
| <input type="checkbox"/> | superficiario |
| <input type="checkbox"/> | enfiteuta |
| <input type="checkbox"/> | usufruttuario |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di uso |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di abitazione |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di servitù |
| <input type="checkbox"/> | comodatario |
| <input type="checkbox"/> | affittuario |
| <input type="checkbox"/> | (altro titolo)..... |

del **(barrare la fattispecie NON ricorrente)** terreno/fabbricato/appartamento destinato ad uso
..... ubicato in località
Via n. piano, identificato catastalmente al **(barrare
la fattispecie NON ricorrente)** N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. mappale/i n.
..... e ricadente, secondo
il vigente P.R.G., in zona territorialmente omogenea di tipo ".....
....." ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02.04.1968 n.
1444, e che si trova in territorio comunale **(barrare la fattispecie ricorrente)**

non soggetto ad alcuna zona di rispetto e/o vincolo;

oppure

- soggetto a zona di rispetto stradale, ex D.Lgs. 30.04.1992 n. 285;
- soggetto a zona di rispetto cimiteriale, ex art. 338 del R.D. 27.07.1934 n. 1265;
- soggetto a zona di rispetto ferroviario, ex D.P.R. 11.07.1980 n. 753;
- soggetto a zona di rispetto delle acque pubbliche, ex art. 96 R.D. 25.07.1904 n. 533;
- soggetto a zona di rispetto per avvenuti incendi, ex art. 10 L. 21.11.2000 n. 353;
- soggetto a zona di rispetto pozzi d'acqua uso umano, ex art. 94 D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;

- classificato quale S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria);
 - classificato quale Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale);
 - soggetto a vincolo forestale, ex R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 05.12.2008 n. 31;
 - soggetto a vincolo idrogeologico, ex R.D. 30.12.1923 n. 3267 e L.R. 05.12.2008 n. 31;
 - soggetto a vincolo paesaggistico in base al D.Lgs. n. 42/2004 e precisamente **(barrare la fattispecie ricorrente)**:
 - all'art. 136, lettera a) *(le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali)* **giusto provvedimento regionale n. di prot. del**;
 - all'art. 136, lettera b) *(le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza)* **giusto provvedimento regionale n. di prot. del**;
 - all'art. 136, lettera c) *(i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici)* **giusto provvedimento regionale n. di prot. del**;
 - all'art. 136, lettera d) *(le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze)* **giusto provvedimento regionale n. di prot. del**;
-
- all'art. 142, comma 1, lettera a) *(i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera b) *(i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera c) *(i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con r.d. 11.12.1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera d) *(le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera e) *(i ghiacciai e i circhi glaciali);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera f) *(i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera g) *(i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del d.lgs. 18.05.2001, n. 227);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera h) *(le aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera i) *(le zone umide incluse nell'elenco previsto dal d.P.R. 13.03.1976, n. 448);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera l) *(i vulcani);*
 - all'art. 142, comma 1, lettera m) *(le zone di interesse archeologico),*

COMUNICA

a codesta Amministrazione, l'intenzione di voler eseguire i seguenti interventi edilizi di cui all'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 e cioè **(barrare la fattispecie ricorrente)**:

a) interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 380/2001 ovvero:

le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che:

- a) non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari;
- b) non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

oppure

l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che:

- a) non riguardino le parti strutturali dell'edificio;
- b) non comportino aumento del numero delle unità immobiliari;
- c) non implicino incremento dei parametri urbanistici;

b) le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a 90 giorni;

c) le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale;

nonché e purché funzionali alle prime:

- la realizzazione di intercapedini interamente interrato e non accessibili;
- la realizzazione di vasche di raccolta delle acque;
- la realizzazione di locali tombati;

d) i pannelli solari, fotovoltaici e termici, senza serbatoio di accumulo esterno, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 02.04.1968, n. 1444;

e) le aree ludiche senza fini di lucro;
 gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici,

così come di seguito specificati:

c.f. iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.

Inoltre, per quanto dispone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001, si allega alla presente:

- ✓ relazione tecnica provvista di data certa e corredata degli opportuni elaborati progettuali (**il tutto in unica copia**) a firma di un tecnico abilitato il quale:
 - dichiara di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa né con il committente;
 - assevera, sotto la propria responsabilità, che i lavori sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.

Altresi:

- ⇒ **comunicerà** tempestivamente a codesto Ufficio la data di fine lavori per gli adempimenti e le verifiche cui al punto successivo;
- ⇒ **assicura** che, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, provvederà alla presentazione – all'Agenzia del Territorio- degli atti di aggiornamento catastale nel termine di cui all'art. 34-quinquies, comma 2, lett. b), del d.l. 10.01.2006 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla l. 09.03.2006 n. 80 (cfr. art. 6, comma 5, D.P.R. n. 380/2001) ovvero entro 30 (trenta) gg. dal momento in cui (data di fine lavori) si è verificata la mutazione nello stato di fatto dell'unità immobiliare;
- ⇒ **dà atto** che:
 - la mancata presentazione della presente comunicazione di inizio lavori ovvero la mancata trasmissione della relazione tecnica asseverata di cui sopra comportano la sanzione pecuniaria pari a € 258,00 (cfr. art. 6, comma 7, D.P.R. n. 380/2001);
 - la suddetta sanzione sarà applicata anche nei casi di opere non ultimate entro il termine di 3 (tre) anni di validità della presente comunicazione per le quali non sia presentata una nuova comunicazione di inizio attività, per la parte residua dei lavori da realizzare;
 - tale sanzione è ridotta di due terzi se la comunicazione è effettuata spontaneamente quando l'intervento è in corso di esecuzione (cfr. art. 6, comma 7, D.P.R. n. 380/2001).

....., li

IL COMUNICANTE

(firma ben leggibile)

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto **(barrare la fattispecie non ricorrente)** Ing./Arch./Geom./P.to Industriale
..... con studio tecnico in
Via n., tel./,
fax n./, cell.,
e-mail c.f.
e-mail P.E.C.
iscritto all'Ordine/Collegio professionale di al n.,
su incarico del Sig./Soc.
.....
residente/con sede in
Via n.
in qualità di **(barrare il riquadro ricorrente)**

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | proprietario |
| <input type="checkbox"/> | superficiario |
| <input type="checkbox"/> | enfiteuta |
| <input type="checkbox"/> | usufruttuario |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di uso |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di abitazione |
| <input type="checkbox"/> | titolare del diritto reale di servitù |
| <input type="checkbox"/> | comodatario |
| <input type="checkbox"/> | affittuario |
| <input type="checkbox"/> | (altro titolo)..... |

eseriti i necessari accertamenti di carattere urbanistico-regolamentare, igienico-sanitario e statico, e proceduto a sopralluogo di verifica,

D I C H I A R A

che gli interventi da eseguire sul **(barrare la fattispecie non ricorrente)** terreno/fabbricato/appartamento indicato in 2^a pagina sono classificabili in forza dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001 quali **(barrare la fattispecie ricorrente)**:

- a) interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), del D.P.R. n. 380/2001 ovverosia:

Area reserved for the signature and stamp of the project designer.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista:

D I C H I A R A

di non avere rapporti di dipendenza con l'impresa né con il committente e, nel contempo,

A S S E V E R A

ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 380/2001 e sotto la propria responsabilità, che i lavori suddetti:

- d) sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti;**
- e) e che per essi la normativa statale e regionale non prevede il rilascio di un titolo abilitativo.**

....., li

**IN FEDE
IL TECNICO PROGETTISTA**

(timbro e firma ben leggibile)